

2012: Convegno e incontri su

"I Barocchi a Urbino tra arte e scienza"

Un proposta del Centro Internazionale di Studi Urbino e la Prospettiva
www.urbinoelaprospettiva.it/barocchi.asp



Ambrogio Barocci, scultore, capostipite della famiglia, viene dalla Lombardia a Urbino per lavorare nella fabbrica del Palazzo Ducale. Ambrogio realizza le formelle, poste all'esterno del Palazzo, che rappresentano macchine tratte da disegni del Valturio e di Francesco di Giorgio Martini.

Simone Barocci (?-1608), fratello del famoso pittore Federico, apre a Urbino un'officina per la costruzione di strumenti matematici e orologi. Su richiesta di Galileo nell'officina vengono realizzati modelli del compasso geometrico e militare. L'officina rimane attiva fino a metà Settecento.

Cugini di Simone sono Giovanni Maria Barocci (?-1593) noto per l'orologio-planetario costruito nel 1570 per papa Pio V, e Giovanni Battista Barocci, orologiai di grande abilità.

Tutto questo segnala un ricco contesto di arti e tecniche di altissimo livello, che fiorisce e anima l'Urbino rinascimentale.

Il convegno prende in esame la produzione di strumenti, di orologi, di meccanismi di precisione, nel corso del Cinque-Seicento in Urbino e in Italia.